



RELAZIONE FINALE – A054 STORIA DELL'ARTE

4BL

PROF. LUCA CASTRICHINI

La storia dell'arte è sicuramente uno strumento di comprensione della storia dell'umanità, in quanto presentandosi come una disciplina trasversale alle altre materie è in grado di esprimere attraverso il linguaggio visuale -immediatamente percepibile- le caratteristiche storiche, politiche, religiose, filosofiche, scientifiche e sociologiche di un'epoca e di un contesto territoriale.

L'insegnamento della storia dell'arte al liceo ha una finalità educativa perchè si propone di sensibilizzare gli alunni alla valorizzazione e alla tutela dei beni storico-artistici per una più cosciente partecipazione alla vita civile e sociale di un paese con un così notevole patrimonio culturale. Infine si propone di affinare il gusto e la sensibilità estetica dell'alunno, fornendogli gli strumenti per leggere e capire il linguaggio visuale sia nel passato che nella società contemporanea.

Obiettivi didattici disciplinari

Conoscenze

- Conoscere le linee-fondamentali del processo storico-artistico
- Conoscere opere, artisti e movimenti del periodo storico-artistico trattato
- Approfondimento della conoscenza di tecniche artistiche e del linguaggio specifico della disciplina
- Conoscere le opere d'arte del nostro territorio

Competenze

- Saper ricostruire cronologicamente i periodi storici, individuandone gli elementi di rottura e di continuità tra un periodo e l'altro
- Saper collocare l'opera nel suo contesto storico, culturale e storico-artistico
- Utilizzare un linguaggio tecnico in maniera corretta e disinvolta
- Affinare la capacità di analisi formale e iconografica dell'opera d'arte, e sviluppare l'analisi storica e critica delle tre arti visive.

Abilità

- Leggere e usare le componenti visive della nostra cultura.
- Interpretare i dati acquisiti e rielaborarli personalmente.
- Porsi criticamente di fronte a un testo visivo.
- Commpiere collegamenti fra l'area artistica e altre aree disciplinari e individuarne le affinità

espressive.

Obiettivi raggiunti

La classe si è dimostrata sempre molto collaborativa e aperta alle proposte del docente. Il ridotto numero di alunni ha permesso, una cura personale che ha aiutato a superare singole difficoltà metodologiche e a stimolare una costanza nello studio.

Il livello di conoscenze afferenti la disciplina è buono, in alcuni casi eccellente. Alcuni di loro hanno dimostrato un interesse personale per la materia, partecipando a proposte extrascolastiche del docente (visita alla città di Firenze, Museo al Museo del Bargello, Palazzo Medici – Riccardi, Duomo ect...). La capacità espressiva è generalmente buona, mentre l'uso corretto e disinvolto del linguaggio specifico della materia risulta un obiettivo raggiunto solo da un terzo della classe. Diversi sono stati i momenti di approfondimento del programma soprattutto per quanto riguarda la storia dell' arte locale.

Metodologia

La didattica della Storia dell'arte è stata organizzata in maniera diacronica e consequenziale, avendo cura di effettuare continui richiami agli argomenti già trattati al fine di promuovere un reale sviluppo e affinamento delle potenzialità cognitive dei discenti.

Seppur l'organizzazione curricolare nel Liceo Linguistico riduca l'insegnamento della Storia dell'arte a poche ore (2), creando perciò inevitabili problemi di asincronismo con le altre materie umanistiche, si è avuta sempre cura di effettuare collegamenti disciplinari con le altre materie umanistiche. Il dialogo educativo si è articolato in momenti di informazione discendente, discussione guidata, lettura di brani scelti (Domenica del Sole 24 ore o brani da Libri Scelti), analisi d'opera attraverso le 4 tipologie di lettura dell'opera d'arte (formale, stilistica, iconografica, sociologica). Le lezioni frontali sono state sempre integrate da proiezioni di immagini e talvolta di audiovisivi.

Strumenti

Libro di testo, pubblicazioni, visite d'istruzione, audiovisivi, analisi di opere d'arte attraverso software e video proiettori.

Verifiche

La valutazione è avvenuta sia attraverso il colloquio orale da cui emerge maggiormente la personalità e la capacità dialogica dell'allievo, sia attraverso prove scritte (1 per QUADRIMESTRE), del tipo a risposta aperta, analisi d'opera. Le verifiche sono state sia di tipo formativo (nel corso di svolgimento dei moduli) sia di tipo sommativo (al termine di ciascun modulo).

